

*Conseguito il miglior risultato nella storia del Gruppo*

## **UTILE NETTO A 532 MILIONI - ROE A 11,4%**

### Redditività netta rilevante e superiore agli obiettivi del piano operativo

- Utile netto a 532 milioni
- ROE a 11,4%
- Utile per Azione a 0,161 euro
- Dividendo di 0,06 euro per le azioni ordinarie e 0,1248 euro per le azioni di risparmio

### Tutti i principali margini reddituali in progresso sull'anno precedente

- Margine di interesse +3,6% (+4% su basi omogenee)
- Commissioni nette +4% (+3,4% su b.o.)
- Margine di intermediazione +6,3% (+6,2% su b.o.)
- Risultato netto della gestione finanziaria +48,5% (+39,6% su b.o.)
- Costi operativi -5,7%

### Contrazione rischiosità degli impieghi e forte riduzione del costo del credito

- Rapporto sofferenze nette/impieghi a clientela a 1,6% (2,5% dal 1° gennaio 2005)
- Copertura sofferenze a 68,1% (67,1% al 1° gennaio 2005)
- Costo del credito a 0,16 % (1,36% a dicembre 2004 )

### Decisa ripresa della crescita delle attività e rafforzamento dei valori patrimoniali

- Crediti verso clientela a 64.288 milioni (+6,7% dal 1° gennaio 2005)
- Raccolta diretta da clientela a 63.228 milioni (+10,8% dal 1° gennaio 2005)
- Tier1 ratio al 6,5%

### Convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 28 aprile in prima convocazione e il 29 in seconda

Roma, 24 marzo 2006. Il Consiglio di Amministrazione di BNL, riunitosi oggi sotto la presidenza di Luigi Abete, ha approvato il bilancio consolidato di Gruppo e il progetto di bilancio della Capogruppo BNL Spa per il 2005, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS<sup>1</sup>.

Il progetto di bilancio d'esercizio 2005 sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, convocata per il 28 aprile e il 29 aprile prossimo, rispettivamente in prima e in seconda convocazione.

L'esercizio 2005 si chiude per il Gruppo BNL con un forte recupero di redditività: l'**utile netto** consolidato si attesta a 532 milioni di euro (-164 milioni nel 2004<sup>2</sup>) e rappresenta il miglior risultato conseguito nella storia del Gruppo; il **ROE** risulta pari all'11,4%, superiore all'obiettivo del 10% indicato

<sup>1</sup> I risultati economici al 31 dicembre 2005 sono confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2004, adeguati, come concesso dalla normativa, ai nuovi principi ma con l'eccezione degli IAS 32 e 39 (rappresentazione e valutazione attività e passività finanziarie). Per permettere un confronto omogeneo vengono indicati nel commento, quando significativi, gli impatti sulle voci 2005 derivanti dai due principi contabili e le percentuali di variazione indicate al netto di tali impatti. Le voci di stato patrimoniale sono raffrontate ai valori al 1° gennaio 2005 che recepiscono i principi IAS/IFRS nessuno escluso.

Si fa presente che, con il bilancio al 31.12.2005, sono state apportate delle modifiche ad alcuni dei dati già pubblicati in occasione delle precedenti rendicontazioni interinali del 2005 e relative sia al 2005 che ai corrispondenti periodi del 2004, avendo recepito una serie di nuove disposizioni recentemente introdotte. In particolare i dati riflettono l'applicazione retroattiva, dalla data di transizione degli IAS/IFRS, dei sopravvenuti :

- 1) emendamenti ai principi contabili internazionali (IAS 19 *revised* e *fair value option*);
- 2) specifiche espositive sui contenuti delle voci di bilancio emanate dalla Banca d'Italia (Circ. 262 del dicembre 2005);
- 3) diverse indicazioni interpretative emerse a seguito delle specifiche applicative degli IAS/IFRS fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in sede associativa (ABI).

<sup>2</sup> L'applicazione dei principi IAS/IFRS di cui alla nota (1) ha prodotto come effetto una modifica del risultato netto 2004 rispetto al dato pubblicato nel Bilancio d'Esercizio 2004, che risulta ora negativo per 164 milioni rispetto ai -34 milioni allora pubblicati.



nel piano operativo e l'**utile per azione** riferito al capitale ordinario risulta di 0,161 euro. La Capogruppo realizza un utile netto di 439 milioni rispetto ad una perdita di 194 milioni nel 2004.

Alla luce di questi risultati il CdA ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo di 0,06 euro per le azioni ordinarie e di 0,1248 euro per le azioni di risparmio, in pagamento a partire dal 25 maggio 2006 (stacco cedola il 22 maggio).

I risultati dell'esercizio 2005 segnano per il Gruppo BNL il pieno raggiungimento degli impegni presi a fine 2004 in sede di aumento di capitale, nonostante le condizioni dello scenario economico siano risultate peggiori di quelle preventivate. La coerenza e l'unità di indirizzo gestionale mantenuta ha infatti consentito al Gruppo BNL di proseguire il programmato cammino di razionalizzazione e riposizionamento strategico.

Gli sforzi intrapresi si concretizzano a fine 2005, sia nel consolidamento dell'efficienza operativa sia nell'incremento della redditività complessiva:

- il **margin** di **intermediazione** si attesta a 2.877 milioni, in crescita del 6,3% rispetto all'anno precedente;
- il **cost/income ratio**<sup>3</sup> si attesta a 66,3%, in significativa riduzione rispetto al 2004 (71,8%);
- il **ROE** raggiunge l'11,4%, a conferma della ritrovata capacità del Gruppo di creare valore per gli azionisti.

Questi risultati, come previsto dal piano operativo, scaturiscono in primo luogo dalla ripresa del processo di crescita organica dei volumi intermediati e dei servizi erogati, privilegiando la destinazione verso la clientela domestica - *retail* e *mid corporate* in particolare - e nel contempo facendo leva su prodotti a maggior valore aggiunto:

- gli **impieghi verso clientela**, pari a 64.288 milioni, crescono del 6,7%, col contributo di alcuni prodotti trainanti quali i mutui residenziali retail;
- la **raccolta da clientela** complessiva raggiunge i 138.085 milioni, in aumento dell'8,6% rispetto al 1° gennaio 2005, in particolare nella componente diretta (+10,8%);
- all'interno della **raccolta indiretta** (+6,8%), si conferma il potenziamento delle capacità distributive della *bancassurance* e dei fondi immobiliari, settore quest'ultimo in cui BNL si conferma fra i leader di mercato.

La positiva dinamica dei ricavi assume ancor più significato se si considerano i risultati del processo di miglioramento della qualità del credito che rendono oggi la struttura del Gruppo BNL più solida nel confronto con il recente passato. Tale processo – accelerato da dismissioni pro soluto di posizioni problematiche effettuate nell'anno dalla Capogruppo per un valore nominale di 1.388 milioni – si sostanzia in un generalizzato miglioramento di tutti gli indicatori di base: si riduce la rischiosità complessiva del portafoglio crediti (**rapporto sofferenze/crediti a clienti** 1,6% rispetto al 2,5% del 1° gennaio 2005), diminuisce sensibilmente il **costo del credito** (0,16%, in decisa flessione rispetto all'1,36% nel 2004) e si rafforza ulteriormente il grado di **copertura delle sofferenze** (a 68,1% contro 67,1% del 1° gennaio 2005).

Alla base del miglioramento della dinamica reddituale complessiva del Gruppo BNL è inoltre la riduzione dei **costi operativi** (-5,7% a 1.942 milioni) nel cui ambito gli **oneri per il personale** (1.215 milioni di euro) si mantengono sostanzialmente stabili rispetto al 2004 (-0,3%).

Sotto il profilo della ricomposizione degli asset prosegue il processo di riposizionamento sulle attività domestiche anche attraverso la cessione di partecipate e la chiusura di alcune filiali estere. In

<sup>3</sup> BNL ha deciso di ridefinire il calcolo del Cost/income Ratio sulla base degli schemi di riclassificazione indicati dalla Banca d'Italia. Pertanto esso è oggi calcolato come rapporto tra totale costi operativi (con l'esclusione degli accantonamenti a rischi ed oneri) e margine di intermediazione. Quest'ultimo non include il rigiro di interessi della riserva di attualizzazione dei crediti deteriorati, e quindi il Cost/Income Ratio può non essere comparabile con quelli pubblicati da altre istituzioni finanziarie.



particolare, si ricordano gli accordi conclusi di recente per la dismissione delle posizioni in Argentina, in via di perfezionamento.

Il 2005 si chiude quindi con un Gruppo BNL più redditizio, meno rischioso e patrimonialmente solido: il **Tier 1 ratio** si attesta al 6,5% rispetto al 6,4% di inizio anno e il **Total Risk Ratio** al 9,2% (10,4% a inizio anno).

\* \* \*

Nella riunione odierna, il CdA ha inoltre aggiornato la valutazione d'indipendenza degli amministratori, confermando quali amministratori indipendenti i signori: Pier Luigi Fabrizi, Antonio Ortega Parra, Gabriele Burgio, Franco Alfredo Grassini, Paolo Mazzotto, Stefano Micossi, Massimo Ponzellini e Giuseppe Statuto. Il CdA ha altresì preso atto della relazione sull'attività svolta nel 2005 dai Comitati per il Controllo Interno e il Comitato per la Remunerazione.

Il CdA ha proposto il rinnovo, da sottoporre all'Assemblea, per ulteriori 18 mesi del fondo acquisto azioni proprie per circa 75 milioni di euro, nonché le relative modalità di compravendita.

Il Consiglio ha altresì deciso di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la proposta di conferimento a Deloitte & Touche Spa dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2006-2011, ai sensi del D. Lgs. 58/1998.

Inoltre il CdA ha convocato l'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio in prima convocazione per il 26 aprile, in seconda per il 27 aprile e in terza convocazione per il 28 aprile 2006 per la nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio.

Alla luce delle nuove norme sulla tutela del risparmio e della disciplina sugli abusi di mercato, il CdA ha poi provveduto all'adeguamento delle normative interne, relative al processo di comunicazioni al pubblico delle informazioni privilegiate, alla procedura di Internal Dealing nonché al "Modello Organizzativo/Gestionale" (D.Lgs. 231/01).

Nella seduta odierna, il CdA ha infine attivato la Fondazione Banca Nazionale del Lavoro per sostenere, promuovere e svolgere iniziative di utilità sociale, in particolare nei settori artistico, culturale, della solidarietà e della sanità.

---

## Contatti

### **BNL – Media Relations**

Francesco Chiurco

Piera Antinucci

Tel. +39 06 4702 7215

Fax +39 06 4702 7445

press.bnl@bnlmail.com

### **BNL – Investor Relations**

Tel. +39 06 4702 7887

Tel. +39 06 4702 7887

Fax +39 06 4702 7884

investor-relations@bnlmail.com

## Risultati Consolidati al 31 dicembre 2005

### Conto economico

Il **margin** di **interesse** si attesta a 1.674 milioni (+3,6% rispetto ai 1.616 milioni del 2004). Escludendo l'effetto negativo di rettifica derivante dallo IAS 39 di 6 milioni, la crescita su basi omogenee risulta del 4%. Il miglioramento è dovuto essenzialmente alla positiva evoluzione dei volumi commerciali intermediati dove sono in evidenza gli impieghi a medio termine verso clientela *retail* e *mid-corporate*. Nel quarto trimestre 2005 il margine risulta di 443 milioni (437 nello stesso periodo del 2004, +1,4%).

Eguale apprezzabile risulta l'andamento delle **commissioni nette** (1.018 milioni rispetto ai 979 del 2004), che crescono del 4% grazie soprattutto al contributo delle componenti relative ai servizi di gestione del risparmio, intermediazione mobiliare e consulenza. Il margine commissionale del 2005 risente in positivo degli effetti applicativi dello IAS 39 per 5,6 milioni in relazione all'applicazione del costo ammortizzato alle commissioni connesse con operazioni di finanziamento e provvista. Il quarto trimestre ha prodotto commissioni nette per 264 milioni.

I **dividendi su partecipazioni** sono rimasti immutati rispetto allo scorso esercizio (14 milioni) e si riferiscono agli investimenti partecipativi inclusi nel portafoglio disponibile per la vendita.

Il **risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, copertura e fair value option** si attesta a 94 milioni (-50,3% sui 189 milioni del 2004); occorre però ricordare che il risultato del 2004 comprendeva 78 milioni di proventi di carattere non ricorrente derivanti dalla gestione del rischio tasso a medio termine. L'aggregato nel 2005 risente in positivo degli impatti applicativi dello IAS 39 per 11,5 milioni riferibili alla valutazione al *fair value* delle coperture finanziarie e del portafoglio di negoziazione. Nel quarto trimestre il risultato è pari a 3 milioni (-62,5% rispetto agli 8 milioni del 2004).

L'**utile da cessione/acquisto di attività finanziarie** ammonta a 87 milioni (era -91 milioni nel 2004) e comprende tra l'altro 36 milioni di proventi dalle cessioni pro soluto di crediti problematici, 51 milioni di proventi dalla cessione di attività disponibili per la vendita (inclusivi di 20 milioni derivanti dalla vendita di titoli azionari argentini) e l'onere di 10 milioni derivante dal trattamento previsto dallo IAS 39 per il riacquisto di obbligazioni di propria emissione.

Ne risulta un **margin** di **intermediazione** di 2.877 milioni, superiore di 170 milioni al margine del 2004 (+6,3%). Per quanto in precedenza evidenziato, i citati effetti indotti dall'applicazione dello IAS 39 al conto economico 2005 non hanno rilevanza su tale margine. Il quarto trimestre registra un margine di intermediazione di 748 milioni (+18,9% sul corrispondente trimestre 2004).

Le **rettifiche di valore nette** ammontano a 111 milioni (-86,9% rispetto agli 845 milioni del 2004), riferiti principalmente a **rettifiche nette su crediti** per 105 milioni, e risultano in sensibile calo rispetto agli 817 milioni del 2004 (-87,1%). L'evoluzione descritta è in parte dovuta all'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2005, dello IAS 39 che ha comportato, tra l'altro, il rilascio, a seguito del trascorrere del tempo, delle riserve di attualizzazione costituite in sede di prima applicazione IAS sui crediti deteriorati (136 milioni). Il deciso miglioramento è favorito anche dal contributo di riprese di valore non ricorrenti su alcuni crediti in bonis (convertendo Fiat e crediti verso l'Argentina) per 64 milioni circa intervenute nel periodo. Ne deriva un **costo del credito** (rapporto fra rettifiche nette di valore su crediti e crediti a clientela) particolarmente contenuto pari a 0,16%, in decisa flessione rispetto all'1,36% del 2004 (che era stato influenzato dai significativi interventi di fine anno sulla qualità degli attivi e che non beneficiava dell'applicazione dello IAS 39).

I progressi ottenuti sulle rettifiche nette, unitamente a quelli sui ricavi sopra illustrati, portano ad un marcato miglioramento del **risultato netto della gestione finanziaria**, pari a 2.766 milioni e superiore di oltre 900 milioni al risultato del 2004 (1.862 milioni, +48,5%; escludendo gli impatti IAS che hanno influenzato il risultato del 31 dicembre la crescita è del 39,6%).

Il rafforzamento del risultato netto della gestione finanziaria è accompagnato da una significativa riduzione dei **costi operativi**, pari a 1.942 milioni, in calo del 5,7% rispetto al 2004. Il risultato è ottenuto grazie al costante presidio delle **spese per il personale**, mantenute sostanzialmente ferme sui

livelli del 2004 (a 1.215 milioni, -0,3% di cui 71 milioni di oneri per gli esodi agevolati) nonostante gli aumenti derivanti dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro ed in presenza di una crescita delle **altre spese amministrative** (a 665 milioni, +5,4%). La crescita di queste ultime è dovuta principalmente ad oneri sostenuti a fronte delle offerte promosse nel corso dell'anno sul capitale di BNL, nonché alle maggiori spese pubblicitarie e per lo sviluppo di attività a favore del mercato *retail*; gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** ammontano a 36 milioni, con un sensibile calo sull'anno precedente (-69,2%); in riduzione anche le **rettifiche su attività materiali ed immateriali** (159 milioni, -10,7% rispetto ai 178 milioni del 2004) mentre crescono gli **altri proventi ed oneri di gestione** (133 milioni; +56,5% sugli 85 milioni del 2004).

Per effetto delle dinamiche economiche descritte, il **cost/income ratio** scende al 66,3% dal 71,8% del 2004, a conferma della validità delle scelte operative attuate e del recupero di efficienza realizzato nel corso dell'esercizio. Il **cost/income ratio rettificato** - per tener conto dell'effetto interessi da attualizzazione dei crediti deteriorati - risulta pari a 63,3%.

Gli **utili delle partecipazioni** risultano pari a 22 milioni (34 milioni nel 2004).

Le **imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** ammontano a 353 milioni, con un *tax rate* effettivo del 41,7%.

Infine il risultato consolidato comprende anche 40 milioni di **utili delle attività non correnti in via di dismissione** riferiti al risultato economico delle partecipate residenti in Argentina in via di dismissione (73 milioni nel 2004 riferibili essenzialmente alla plusvalenza derivante dalla cessione di Banca BNL Investimenti).

L'**utile netto** di periodo risulta così pari a 532 milioni, a confronto con la perdita di 164 milioni registrata nel 2004.

### Stato patrimoniale

Sotto l'aspetto patrimoniale si confermano in miglioramento il **patrimonio netto** (5.029 milioni, in crescita del 13,1%) e il **Tier 1 ratio** che sale al 6,5% (6,4% al 1° gennaio 2005).

La **raccolta diretta** totale (77.036 milioni) aumenta dell'11% rispetto al 1° gennaio 2005. Nel suo ambito spicca la consistente crescita (+10,8%) della **raccolta diretta da clientela**, che si attesta a 63.228 milioni. Anche la **raccolta indiretta** (74.857 milioni) evidenzia una buona crescita (+6,8%) cui contribuisce tanto la componente del **risparmio amministrato** (45.465 milioni; +5,4%) che quella del **risparmio gestito** (pari a 29.392 milioni; +8,9%), nel cui ambito spicca la performance del comparto assicurativo che realizza una nuova produzione delle polizze vita di 2.642 milioni (+23% sul dato di 2.121 milioni del 2004).

Gli **impieghi per cassa verso la clientela** crescono del 6,7%, attestandosi a 64.288 milioni, grazie a prodotti trainanti come i mutui residenziali retail e i prestiti personali, con nuove erogazioni di mutui fondiari a favore dei segmenti *individuals* e piccoli operatori economici pari a 3.742 milioni.

Tra i crediti deteriorati, l'**aggregato sofferenze e incagli** diminuisce nel suo ammontare sia lordo (-22,7%) sia netto (-16,5%) rispettivamente a 4.384 milioni e a 1.778 milioni. Più in particolare, le **sofferenze** lorde (3.146 milioni) sono diminuite del 31,8% e quelle nette (1.004 milioni) del 33,8%; la loro incidenza sui crediti netti verso clientela scende all'1,6% (2,5% al 1° gennaio 2005) e la loro copertura sale al 68,1% (dal 67,1% di inizio anno). In aumento invece gli **incagli** lordi del 16,6% (1.238 milioni) e quelli netti del 26,1% (774 milioni); la loro incidenza sui crediti netti verso clientela passa all'1,2% (1% al 1° gennaio 2005) e la loro copertura si attesta al 37,5% (42,2% il 1° gennaio 2005). I **crediti scaduti netti**, precedentemente ricompresi tra i crediti in bonis, ammontano a 443 milioni, con una percentuale di copertura del 20,3%. Il portafoglio di impieghi vivi risulta coperto da adeguate rettifiche principalmente per *l'impairment* collettivo, per una percentuale dell'1% dei crediti in bonis verso la clientela. Al generale miglioramento hanno contribuito le cessioni pro soluto di crediti deteriorati per un valore lordo complessivo di 1.388 milioni effettuate nell'anno dalla Capogruppo.

## Informativa di settore

Le tabelle riportate in appendice riassumono i risultati reddituali e patrimoniali al 31 dicembre 2005 suddivisi per Aree di Business.

Le aree Retail, Corporate e Corporate Center comprendono l'operatività della Capogruppo e delle Società partecipate indicate nello schema della Struttura di Gruppo, definita nella logica di ripartizione dell'operatività per Aree di Business, come di seguito riportato.

**Retail**, comprendente le attività svolte verso le seguenti tipologie di clientela:

- Individual (persone fisiche distinte tra clientela relazionale e privati in base alla ricchezza detenuta presso BNL - raccolta diretta e indiretta);
- Private (persone fisiche assegnate a specifici portafogli caratterizzati da gestione finanziaria ad elevata specializzazione);
- Small business (imprese con fatturato aziendale fino a € 1,5 mln).

**Corporate**, comprendente le attività svolte verso le seguenti tipologie di clientela:

- Mid Corporate (grandi e medie imprese con fatturato aziendale tra € 1,5 mln e € 500 mln);
- Large corporate (gruppi di imprese o imprese con fatturato superiore a € 500 mln);
- Istituzioni Finanziarie;
- Pubblica Amministrazione (Enti Pubblici centrali e locali, Enti no profit);
- Prodotti e Capital markets (operatività di mercato primario obbligazionario domestico ed internazionale, innovazione dei prodotti di investimento per la gestione dei rischi finanziari della Banca, del Gruppo e della clientela);
- Investment Banking (operatività di finanza strutturata, *private equity*, primario azionario e consulenza per M&A e IPO);
- Coverage (operatività di assistenza, consulenza, sviluppo e diffusione di prodotti e servizi alle funzioni specialistiche e ai mercati).

**Corporate Centre**, comprendente le attività di:

- Mercati finanziari (gestione dei portafogli di competenza, intermediazione, trading proprietario, market making sui mercati finanziari dei cambi, tassi, derivati e sul mercato secondario dei titoli, gestione del rischio di tasso);
- Altre evidenze comprendente le risultanze economiche e patrimoniali relative alle poste strutturali, quale insieme di posizioni non attribuibili all'operatività commerciale e finanziaria in senso stretto (portafoglio direzionale, immobilizzazioni, partecipazioni, fondi, patrimonio) nonché i costi attinenti alle Unità Centrali non a diretto supporto dei segmenti di Business. Al settore di attività sono ricondotte le Società del Gruppo che non operano nell'ambito bancario-finanziario.

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'11 gennaio 2006 l'Agenzia di rating internazionale Standard&Poor's ha provveduto ad elevare il rating di controparte a lungo termine di BNL ad "A -" dal precedente "BBB+", confermando nel contempo il rating di breve ad "A2", con prospettiva "stabile". Dopo l'annuncio, agli inizi di febbraio, dell'OPA su BNL da parte di BNP Paribas, le tre Agenzie S&P, Moody's e Fitch Ratings hanno messo sotto osservazione i rating di BNL con implicazioni positive.

Il 23 gennaio 2006, il Gruppo BNL ha perfezionato un accordo con la Repubblica dell'Iraq per la ristrutturazione dei crediti vantati verso controparti irachene, in base al quale ha ricevuto, in sostituzione dei propri crediti ammontanti a 2,3 miliardi di euro, titoli di stato iracheni di nuova emissione per un valore nominale di circa 683 milioni di US\$ e con scadenza 15 gennaio 2028. Nell'ambito della propria strategia di riduzione della concentrazione dei rischi, ha successivamente ceduto parte dei suddetti titoli di stato iracheni per complessivi nominali 370 milioni di US\$, con una plusvalenza di circa 81 milioni di euro che si riflette sui conti 2006 e sarà pertanto rilevata con la Relazione trimestrale al 31 marzo.

Nel quadro del programma di dismissione degli attivi non strategici previsto dal Piano Operativo, il Gruppo BNL ha definito la cessione a diverse controparti delle attività bancarie, previdenziali ed assicurative possedute in Argentina, per un valore complessivo di 205 milioni di US\$. Il 24 gennaio 2006 è stato sottoscritto il contratto per la cessione delle attività bancarie - Banca Nazionale del Lavoro S.A. e BNL Inversiones Argentinas S.A. - a HSBC Bank Argentina per 155 milioni di US\$. Questa operazione ha fatto seguito alla firma, avvenuta il 23 gennaio 2006, del contratto di cessione delle attività previdenziali facenti capo a La Estrella S.A. ad un consorzio formato per il 50% dalla Caja de Seguros S.A. e per il restante 50% da soggetti privati. Alle due operazioni descritte ha fatto seguito il 25 gennaio 2006 la vendita delle partecipazioni assicurative possedute dalla sub-holding Fidia SA – Buenos Aires. Quest'ultima operazione è stata perfezionata il 23 febbraio 2006, mentre i primi due contratti di vendita sono soggetti alla necessaria approvazione delle competenti Autorità locali e, si presume, saranno completati nel corso del primo semestre del 2006. Al compimento dell'insieme delle dismissioni descritte, il conto economico consolidato del Gruppo BNL beneficerà di una plusvalenza complessiva stimata in US\$ 155 milioni al lordo dell'impatto per oneri accessori, fiscali e per accantonamenti sulle garanzie contrattuali. A fine dicembre 2005 le attività argentine in via di cessione concorrevano all'attivo consolidato del Gruppo BNL per complessivi euro 1.279 milioni (1,4% del totale dell'attivo) e per euro 40 milioni (comprensivi di significativi impatti non ricorrenti) al risultato economico d'esercizio.

Il 31 gennaio 2006 BNL e il gruppo multinazionale First Data Corporation hanno annunciato al mercato il lancio di "BNL POSitivity" (51% BNL; 49% First Data), una *joint venture* in grado di offrire agli esercenti commerciali in tutta Italia servizi innovativi per la gestione tecnica e commerciale dei pagamenti tramite POS (*Point of Sale*).

Con riferimento all'opa promossa da Unipol in data 16 agosto 2006, con provvedimento del 3 febbraio 2006, la Banca d'Italia ha comunicato che *"non ricorrono le condizioni prescritte dalla normativa per il rilascio al Gruppo Unipol dell'autorizzazione ex art. 19 del Testo Unico Bancario, ad acquisire il controllo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e, di conseguenza, delle società appartenenti al gruppo BNL"*. Con successiva delibera dell'8 febbraio 2006 la Consob, visto il suddetto provvedimento della Banca d'Italia, ha dichiarato che l'opa promossa da Unipol sulle azioni ordinarie BNL non può aver luogo e ha deliberato che *"per effetto della mancata effettuazione dell'OPA obbligatoria su azioni BNL, ai sensi dell'art. 110 del TUF il diritto di voto inerente all'intera partecipazione detenuta da Unipol e dai soggetti con essa solidalmente tenuti, ai sensi dell'art. 109 comma 1, lett. a) all'effettuazione dell'Offerta stessa, non può essere esercitato e le azioni eccedenti la percentuale di cui all'art. 106 devono essere alienate entro 12 mesi"*.

Il 3 febbraio 2006 BNP Paribas ha annunciato di aver sottoscritto, in data 2 febbraio, degli accordi condizionati con 13 azionisti di BNL, compresa UNIPOL, relativi all'acquisto di 1.467,6 milioni di azioni ordinarie BNL, corrispondenti a circa il 48% del capitale sociale ordinario di BNL a un prezzo di Euro 2,925 per azione, precisando altresì che tali accordi sono condizionati, tra l'altro, al rilascio delle autorizzazioni da parte della Banca d'Italia, della competente Autorità Antitrust e di tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dell'operazione. BNP Paribas ha inoltre comunicato che, una volta completato l'acquisto delle azioni BNL sopra indicate, promuoverà un'offerta pubblica di acquisto su tutte le restanti azioni BNL, di tutte le categorie, in conformità alle applicabili disposizioni di legge, allo stesso prezzo di Euro 2,925 per azione.

Il 14 febbraio 2006 BNL ha perfezionato la cessione di un portafoglio di mutui residenziali "in bonis" per un importo complessivo pari a 675 milioni di euro alla società veicolo "Vela ABS".

Con comunicato del 22 marzo 2006 BNP Paribas ha, tra l'altro, annunciato al mercato che:

- subordinatamente e successivamente all'esecuzione dei contratti stipulati il 2 febbraio u.s. intende promuovere (i) un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del D.lgs. 58/98 sulle azioni ordinarie di BNL e (ii) un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 58/98 sulle azioni di risparmio BNL.



- entrambe le offerte saranno promosse ad un prezzo pari a Euro 2,925 per ciascuna azione ordinaria e di risparmio, comprensivo dell'eventuale dividendo.
- in data 20 marzo, la Banca d'Italia ha autorizzato BNP Paribas ad acquisire il controllo di BNL e l'esecuzione dei contratti di compravendita stipulati il 2 febbraio u.s. rimane condizionata all'ottenimento dell'autorizzazione dell'ISVAP e delle competenti autorità antitrust.

### **L'evoluzione prevedibile della gestione**

Lo scenario atteso per il 2006 di ripresa per l'economia nazionale ed europea consente di formulare positive aspettative sulla dinamica reddituale del Gruppo BNL e sulla capacità di proseguire nel cammino di crescita intrapreso e che ha trovato concreta visibilità nei risultati ottenuti nell'esercizio 2005.

Le principali linee di azione individuate per il 2006 – con l'obiettivo di incrementare la redditività mantenendo il presidio del profilo di rischio e dell'efficienza operativa – sono rinvenibili:

- nella concentrazione sullo sviluppo commerciale nel mercato domestico;
- nel rafforzamento dell'efficacia della filiera commerciale;
- nelle azioni rivolte a far leva sui prodotti a maggior valore aggiunto per il cliente.

Tali indirizzi dovrebbero tradursi in una crescita del margine d'intermediazione del Gruppo, che troverà ulteriore sostegno nella prosecuzione del presidio della qualità dell'attivo.

Anche per il 2006 resterà inoltre alta l'attenzione al miglioramento del profilo di efficienza ed al controllo della struttura di costo nel suo complesso – prevista in marginale crescita – concentrando principalmente le spese e gli investimenti incrementali sulle esigenze del *business* ed in particolar modo sui progetti ad impatto commerciale.

L'evoluzione operativa e il perfezionamento di operazioni straordinarie nella prima parte dell'anno – che completano il riposizionamento degli attivi sulla componente domestica – sembrano costituire le premesse per un risultato economico netto in crescita rispetto alla già significativa *performance* del 2005.

## GRUPPO BNL: DATI DI SINTESI

### Dati economici

(milioni di euro)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004 <sup>(1)</sup>	Var. %
Margine di interesse	1.674	1.616	+ 3,6
Commissioni nette	1.018	979	+ 4,0
Margine di intermediazione	2.877	2.707	+ 6,3
Rettifiche di valore nette su crediti	(105)	(817)	- 87,1
Costi operativi	(1.942)	(2.060)	- 5,7
Utile d'esercizio (lordo terzi)	533	(160)	n. s.
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	532	(164)	n. s.

<sup>(1)</sup> I dati non includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1/1/2005.

### Dati patrimoniali

(milioni di euro)

	31/12/2005	01/01/2005 <sup>(1)</sup>	Var. %
Crediti verso clientela	64.288	60.236	+ 6,7
Attività finanziarie di negoziazione, valutate al fair value, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	8.839	5.468	+ 61,6
Totale attivo	89.090	81.459	+ 9,4
Raccolta diretta da clientela <sup>(2)</sup>	63.228	57.073	+ 10,8
Raccolta indiretta	74.857	70.104	+ 6,8
Patrimonio netto (lordo terzi)	5.029	4.446	+ 13,1
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	4.989	4.343	+ 14,9

<sup>(1)</sup> I dati includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1/1/2005.

<sup>(2)</sup> Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

### Indici di redditività ed efficienza

(% e migliaia di euro)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
R.O.E. (%) <sup>(1)</sup>	11,4	n. s.
Tax Rate (%) <sup>(2)</sup>	41,7	n. s.
Cost / income ratio (%) <sup>(3)</sup>	66,3	71,8
Cost / income ratio rettificato (%) <sup>(4)</sup>	63,3	n. s.
Costo del credito (%) <sup>(5)</sup>	0,16	1,36
Commissioni nette / Spese del personale (%)	83,8	80,3
Margine d'intermediazione per dipendente <sup>(6)</sup>	170	158
Margine d'intermediazione/Punti operativi	3.200	3.049
Attività finanziarie della clientela per dipendente <sup>(6) (7)</sup>	8.160	7.431
Attività finanziarie della clientela/Agenzie retail e punti vendita BNL <sup>(7)</sup>	172.391	159.770

<sup>(1)</sup> Rapporto tra l'utile netto d'esercizio di pertinenza della Capogruppo e la media aritmetica del patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.

<sup>(2)</sup> Rapporto tra imposte sul reddito dell'esercizio e l'utile al lordo delle imposte.

<sup>(3)</sup> Rapporto tra i costi operativi, esclusi gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, e il margine di intermediazione.

<sup>(4)</sup> Rapporto tra i costi operativi, esclusi gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, e il margine di intermediazione, incrementato dell'effetto interessi da attualizzazione dei crediti deteriorati

<sup>(5)</sup> Rapporto tra le rettifiche nette su crediti e i crediti verso clientela.

<sup>(6)</sup> Calcolato rispetto al numero medio dei dipendenti.

<sup>(7)</sup> L'aggregato è composto dalla raccolta diretta e indiretta della clientela.

**Indici di rischiosità del credito**

(%)

	31/12/2005	01/01/2005
<b>Incidenza su crediti a clientela</b>		
Sofferenze/Crediti a clientela	1,6	2,5
Incagli/Crediti a clientela	1,2	1,0
Crediti ristrutturati/Crediti a clientela	0,2	0,2
Crediti scaduti/Crediti a clientela	0,7	n.d. <sup>(1)</sup>
Crediti non garantiti verso paesi a rischio/Crediti a clientela	0,5	0,5
<b>Tasso di copertura</b>		
Sofferenze	68,1	67,1
Incagli	37,5	42,2
Ristrutturati	18,1	13,3
Crediti scaduti	20,3	n.d. <sup>(1)</sup>
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	37,0	48,0
Crediti in bonis	1,0	1,5 <sup>(2)</sup>

<sup>(1)</sup> L'aggregato e le relative rettifiche erano ricomprese indistintamente nel portafoglio crediti in bonis.<sup>(2)</sup> Include i crediti scaduti.**Struttura patrimoniale di vigilanza**

(milioni di euro e %)

	31/12/2005	01/01/2005
Attività a rischio ponderate (RWA)	68.369	63.260
Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1)	4.417	4.032
Patrimonio di vigilanza	6.144	6.290
Prestiti subordinati di terzo livello	150	258
Tier 1 ratio	6,5	6,4
Total risk ratio <sup>(1)</sup>	9,2	10,4

<sup>(1)</sup> Rapporto tra il patrimonio di vigilanza, incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate.**Dati di struttura operativa (1)**

	31/12/2005	31/12/2004
Numero dipendenti a fine periodo	16.970	16.881
Numero medio dipendenti	16.923	17.114
Numero punti operativi	899	888
di cui:		
- Agenzie Retail BNL	703	701
- Punti vendita specializzati BNL	98	95
- Filiali Estere BNL	4	4
- Punti vendita società del Gruppo	94	88

<sup>(1)</sup> I dati non comprendono il personale e gli sportelli del raggruppamento societario operante in Argentina esposto in bilancio come "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" (IFRS 5) rispettivamente pari, al 31 dicembre 2005, a 2.042 dipendenti e 91 sportelli e, al 31 dicembre 2004, pari a 1.973 dipendenti e 92 sportelli.**Valori per azione**

	31/12/2005	01/01/2005
Numero azioni ordinarie	3.055.245.374	3.003.386.848
Numero azioni di risparmio	23.198.331	23.198.331
Valore nominale azioni ordinarie (euro)	0,72	0,72
Valore nominale azioni di risparmio (euro)	0,72	0,72
Prezzo Chiusura BNL ordinaria (euro)	2,78	2,19
Capitalizzazione di borsa (milioni di euro)	8.551	6.621
Utile per azione <sup>(1)</sup> (euro)	0,173	n.s.
Utile base per azione <sup>(2)</sup> (euro)	0,161	n.s.
Utile diluito per azione <sup>(2)</sup> (euro)	0,157	n.s.
Price / Book Value (euro)	1,71	1,52
Book Value per azione <sup>(3)</sup> (euro)	1,63	1,44

<sup>(1)</sup> Calcolato come rapporto tra l'utile d'esercizio consolidato di pertinenza della Capogruppo ed il numero complessivo delle azioni in circolazione.<sup>(2)</sup> Calcolato secondo i criteri previsti dallo IAS 33, si riferisce alla redditività teorica delle sole azioni ordinarie.<sup>(3)</sup> Calcolato come rapporto tra il Patrimonio Netto consolidato di pertinenza della Capogruppo ed il numero complessivo delle azioni in circolazione.

**Raccolta indiretta***(milioni di euro)*

	31/12/2005	01/01/2005	Var. %
<b>Risparmio gestito</b>	<b>29.392</b>	<b>26.982</b>	<b>8,9%</b>
- di cui			
<i>Gestioni di fondi</i>	18.610	17.496	6,4%
<i>Gestioni patrimoniali</i>	8.567	7.321	17,0%
<i>Gestioni fiduciarie</i>	2.215	2.165	2,3%
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>45.465</b>	<b>43.122</b>	<b>5,4%</b>
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>74.857</b>	<b>70.104</b>	<b>6,8%</b>

**I rating di BNL**

	S&P	Moody's	Fitch Ratings
Debito a breve	A2	P1	F2
Debito a medio/lungo	A-	A2	BBB+
Outlook	Credit Watch positivo	Rating a lungo termine sotto osservazione per possibile miglioramento	Rating Watch positivo

## GRUPPO BNL: STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

ATTIVO	31/12/2005	01/01/2005 <sup>(1)</sup>	Variazioni	
			Importo	%
Cassa e disponibilità liquide	471	460	+ 11	+ 2,4
Crediti verso banche	8.131	6.454	+ 1.677	+ 26,0
Crediti verso clientela	64.288	60.236	+ 4.052	+ 6,7
Attività finanziarie di negoziazione, valutate al <i>fair value</i> , disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	8.839	5.468	+ 3.371	+ 61,6
Derivati di copertura	187	130	+ 57	+ 43,8
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	284	302	- 18	- 6,0
Partecipazioni	155	141	+ 14	+ 9,9
Attività materiali e immateriali	2.558	2.583	- 25	- 1,0
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.279	1.200	+ 79	+ 6,6
Attività fiscali e altre attività	2.897	4.484	- 1.587	- 35,4
<b>Totale attivo</b>	<b>89.090</b>	<b>81.459</b>	<b>+ 7.631</b>	<b>+ 9,4</b>

(milioni di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2005	01/01/2005 <sup>(1)</sup>	Variazioni	
			Importo	%
Debiti verso banche	13.808	12.310	+ 1.498	+ 12,2
Raccolta diretta da clientela	63.228	57.073	+ 6.155	+ 10,8
Passività finanziarie di negoziazione	1.854	1.155	+ 699	+ 60,5
Derivati di copertura	393	383	+ 10	+ 2,6
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(36)	26	- 62	n.s.
Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.128	1.132	- 4	- 0,4
Passività associate ad attività in via di dismissione	1.180	1.066	+ 114	+ 10,7
Passività fiscali e altre passività	2.506	3.867	- 1.361	- 35,2
Patrimonio netto	5.029	4.446	+ 583	+ 13,1
di cui: - di pertinenza della Capogruppo	4.989	4.343	+ 646	+ 14,9
- di pertinenza di terzi	40	103	- 63	- 61,2
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>89.090</b>	<b>81.459</b>	<b>+ 7.631</b>	<b>+ 9,4</b>

<sup>(1)</sup> I dati includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1/1/2005. Essi, rispetto agli analoghi già pubblicati negli Interim reports 2005, riflettono l'applicazione retroattiva, dalla data di transizione agli IAS/IFRS, dei sopravvenuti: 1) emendamenti ai principi contabili internazionali (IAS 19 revised e fair value option); 2) specifiche espositive sui contenuti delle voci di bilancio emanate dalla Banca d'Italia (Circ. 262 del dicembre 2005), 3) diverse indicazioni interpretative emerse a seguito delle specifiche applicative degli IAS/IFRS fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in sede associativa (ABI).

## GRUPPO BNL: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	2005	2004 <sup>(1)</sup>	Variazioni	
			Importo	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>1.674</b>	<b>1.616</b>	<b>+ 58</b>	<b>+ 3,6</b>
Commissioni nette	1.018	979	+ 39	+ 4,0
Dividendi su partecipazioni	14	14	+ 0	+ 0,0
Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e <i>fair value option</i>	94	189	- 95	- 50,3
Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività finanziarie	87	(91)	+ 178	n. s.
Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie	(10)	-	- 10	n. s.
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.877</b>	<b>2.707</b>	<b>+ 170</b>	<b>+ 6,3</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(105)	(817)	- 712	- 87,1
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(6)	(28)	- 22	- 78,6
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>2.766</b>	<b>1.862</b>	<b>+ 904</b>	<b>+ 48,5</b>
Spese amministrative	(1.880)	(1.850)	+ 30	+ 1,6
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(1.215)</i>	<i>(1.219)</i>	<i>- 4</i>	<i>- 0,3</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(665)</i>	<i>(631)</i>	<i>+ 34</i>	<i>+ 5,4</i>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(36)	(117)	- 81	- 69,2
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(51)	(56)	- 5	- 8,9
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(108)	(122)	- 14	- 11,5
Altri oneri/proventi di gestione	133	85	+ 48	+ 56,5
<b>Costi operativi</b>	<b>(1.942)</b>	<b>(2.060)</b>	<b>- 118</b>	<b>- 5,7</b>
Utili (perdite) delle partecipazioni	22	34	- 12	- 35,3
Utili (perdite) da cessione di investimenti e <i>impairment</i> da avviamento	-	-	-	-
<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>846</b>	<b>(164)</b>	<b>+ 1010</b>	<b>n. s.</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(353)	(69)	+ 284	n. s.
<b>Utile della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>493</b>	<b>(233)</b>	<b>+ 726</b>	<b>n. s.</b>
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	40	73	- 33	- 45,2
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>533</b>	<b>(160)</b>	<b>+ 693</b>	<b>n. s.</b>
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(1)	(4)	- 3	- 75,0
<b>Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>532</b>	<b>(164)</b>	<b>+ 696</b>	<b>n. s.</b>
				(euro)
<b>Utile base per azione (Basic EPS)</b>	<b>0,161</b>	<b>(0,107)</b>	<b>n.s.</b>	<b>n.s.</b>
<b>Utile per azione diluito (Diluted EPS)</b>	<b>0,157</b>	<b>(0,103)</b>	<b>n.s.</b>	<b>n.s.</b>

<sup>(1)</sup> I dati non includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1/1/2005. Essi, rispetto agli analoghi già pubblicati negli Interim reports 2005, riflettono l'applicazione retroattiva, dalla data di transizione agli IAS/IFRS, dei sopravvenuti: 1) emendamenti ai principi contabili internazionali (IAS 19 revised e fair value option); 2) specifiche espositive sui contenuti delle voci di bilancio emanate dalla Banca d'Italia (Circ. 262 del dicembre 2005), 3) diverse indicazioni interpretative emerse a seguito delle specifiche applicative degli IAS/IFRS fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in sede associativa (ABI).

**GRUPPO BNL: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - FLUSSI TRIMESTRALI (1)**

(milioni di euro)

	Esercizio 2005				Esercizio 2004 <sup>(2)</sup>			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
<b>Margine di interesse</b>	<b>386</b>	<b>432</b>	<b>413</b>	<b>443</b>	<b>402</b>	<b>388</b>	<b>389</b>	<b>437</b>
Commissioni nette	243	269	242	264	232	236	251	260
Dividendi su partecipazioni		9		5		6	4	4
Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e <i>fair value option</i>	37	14	40	3	36	121	24	8
Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività finanziarie	34	13	6	34	(4)		(7)	(80)
Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie	(3)	(3)	(3)	(1)				
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>697</b>	<b>734</b>	<b>698</b>	<b>748</b>	<b>666</b>	<b>751</b>	<b>661</b>	<b>629</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(32)	(56)	10	(27)	(116)	(94)	(103)	(504)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(2)	3	2	(9)	(2)	(8)	(9)	(9)
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>663</b>	<b>681</b>	<b>710</b>	<b>712</b>	<b>548</b>	<b>649</b>	<b>549</b>	<b>116</b>
Spese amministrative	(417)	(479)	(492)	(492)	(420)	(448)	(456)	(526)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(274)</i>	<i>(299)</i>	<i>(341)</i>	<i>(301)</i>	<i>(278)</i>	<i>(301)</i>	<i>(295)</i>	<i>(345)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(143)</i>	<i>(180)</i>	<i>(151)</i>	<i>(191)</i>	<i>(142)</i>	<i>(147)</i>	<i>(161)</i>	<i>(181)</i>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri		(4)	(14)	(18)	(6)	(35)	(16)	(60)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(13)	(11)	(12)	(15)	(15)	(14)	(13)	(14)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(24)	(26)	(26)	(32)	(30)	(28)	(35)	(29)
Altri oneri/proventi di gestione	46	31	26	30	19	35	11	20
<b>Costi operativi</b>	<b>(408)</b>	<b>(489)</b>	<b>(518)</b>	<b>(527)</b>	<b>(452)</b>	<b>(490)</b>	<b>(509)</b>	<b>(609)</b>
Utili (perdite) delle partecipazioni	1	5	6	10	3	9	10	12
Utili (perdite) da cessione di investimenti e <i>impairment</i> da avviamento			1	(1)				
<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>256</b>	<b>197</b>	<b>199</b>	<b>194</b>	<b>99</b>	<b>168</b>	<b>50</b>	<b>(481)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(120)	(64)	(86)	(83)	(61)	(105)	(48)	145
<b>Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>136</b>	<b>133</b>	<b>113</b>	<b>111</b>	<b>38</b>	<b>63</b>	<b>2</b>	<b>(336)</b>
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		6	26	8	63	(8)	15	3
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>136</b>	<b>139</b>	<b>139</b>	<b>119</b>	<b>101</b>	<b>55</b>	<b>17</b>	<b>(333)</b>
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi			(1)			(1)	(1)	(2)
<b>Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>136</b>	<b>139</b>	<b>138</b>	<b>119</b>	<b>101</b>	<b>54</b>	<b>16</b>	<b>(335)</b>

<sup>(1)</sup> I dati, rispetto agli analoghi già pubblicati negli Interim reports 2005, riflettono l'applicazione retroattiva, dalla data di transizione agli IAS/IFRS, dei sopravvenuti: 1) emendamenti ai principi contabili internazionali (IAS 19 revised e fair value option); 2) specifiche espositive sui contenuti delle voci di bilancio emanate dalla Banca d'Italia (Circ. 262 del dicembre 2005), 3) diverse indicazioni interpretative emerse a seguito delle specifiche applicative degli IAS/IFRS fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in sede associativa (ABI).

<sup>(2)</sup> I dati non includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è l'1/1/2005.

## GRUPPO BNL: SEGMENT REPORTING - ESERCIZIO 2005

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO DI SETTORE	RETAIL	CORPORATE	CORPORATE CENTER	TOTALE
Attività finanziarie	94	631	8.586	9.311
Crediti verso clientela	22.993	40.420	874	64.287
Crediti verso banche	147	1.999	5.985	8.131
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>23.680</b>	<b>43.796</b>	<b>21.614</b>	<b>89.090</b>

PASSIVO DI SETTORE	RETAIL	CORPORATE	CORPORATE CENTER	TOTALE
Raccolta da clientela	(31.806)	(17.278)	(7.938)	(57.022)
Raccolta da banche	(266)	(920)	(12.622)	(13.808)
Passività finanziarie	(1)	(6.229)	(2.187)	(8.417)
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>(32.378)</b>	<b>(25.124)</b>	<b>(31.588)</b>	<b>(89.090)</b>

### CONTO ECONOMICO

	RETAIL	CORPORATE	CORPORATE CENTER	TOTALE
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>788</b>	<b>779</b>	<b>107</b>	<b>1.674</b>
Altri ricavi netti	749	423	31	1.203
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>1.537</b>	<b>1.202</b>	<b>138</b>	<b>2.877</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e att. finanziarie	(96)	(85)	70	(111)
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	(4)	(20)	(12)	(36)
Costi diretti	(541)	(197)	(1.168)	(1.906)
Costi indiretti infra-settoriali	(662)	(204)	866	-
Utile (perdita) delle partecipazioni al PN. e cessione investimenti	22	-	-	22
<b>UTILE (PERDITA) OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>256</b>	<b>696</b>	<b>(106)</b>	<b>846</b>
<b>COST/INCOME RATIO</b>	<b>78,3%</b>	<b>33,4%</b>	<b>n.s.</b>	<b>66,3%</b>
<b>RWA (Attività ponderate per il rischio) (1)</b>	<b>12.784</b>	<b>40.532</b>	<b>15.053</b>	<b>68.369</b>
<b>RORAC (2)</b>	<b>17,4%</b>	<b>13,4%</b>	<b>4,0%</b>	<b>12,1%</b>

(1) RWA (Risk Weighted Assets) = attività di segmento ponderate per il rischio secondo le regole di Vigilanza correnti.

(2) RORAC (Return on Risk Adjusted Capital) = Utile netto di segmento rapportato al capitale di base assorbito, determinato applicando all'RWA di ciascun segmento il Tier 1 Ratio medio di Gruppo.